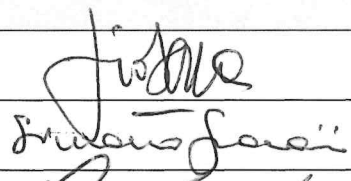
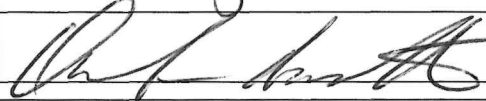


<b>ASL VITERBO</b> <b>RETE LOCALE DI CURE PALLIATIVE</b> <b>PIANO ANNUALE DI SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE</b>
---

ELENCO EDIZIONI/REVISIONI			
Revisione	Data	Edizione 1	Data 22/04/25
Revisione	Data	Edizione	
Revisione	Data	Edizione	
<input checked="" type="checkbox"/> Copia controllata (soggetta ad aggiornamento)			
<b>Razionale e descrizione revisioni successive</b>			
Revisione 1			

ELENCO EMISSIONE/APPROVAZIONE	
<b>Redatto</b> Coordinamento aziendale RLCP	
<b>Supporto metodologico e coaching</b> Simona Giacomini	
<b>Approvata</b> Direttore Sanitario Aziendale – Dr. Rizzotto Antonio	

DISTRIBUZIONE	
Distribuito in forma	<input type="checkbox"/> cartacea <input checked="" type="checkbox"/> informatica
Distribuzione interna	Componenti della Rete Locale di Cure Palliative
Distribuzione esterna	Componenti della Rete Locale di Cure Palliative
Lista di distribuzione a cura di	Coordinatore RLCP

## 1. OGGETTO

Il Piano annuale di sviluppo delle cure palliative rappresenta la proposta di indirizzo e programmazione della RLCP, e deve pertanto tenere conto delle criticità rilevate nell'ambito delle indagini di customer satisfaction e degli audit (clinici e organizzativi) e delle relative proposte di miglioramento necessarie.

Inoltre il Piano definisce tempi e modi in cui si intende declinare nel contesto territoriale aziendale le best practice, le indicazioni nazionali e i mandati regionali e aziendali.

Alla luce della necessità di revisionare gli atti deliberativi inerenti la RLCP in considerazione dei processi di accreditamento e della nuova organizzazione aziendale il presente documento, essendo il primo Piano annuale di sviluppo delle cure palliative viene per il 2025 deliberato al di fuori delle tempistiche previste dal Regolamento. È da ritenersi per tanto una presa d'atto di azioni già in essere.

## 2. IL PIANO ANNUALE DI SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE

Nella sua stesura sono stati considerati topics e indicatori come descritti in tabella

Tabella 1. TOPICS E INDICATORI DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEL PIANO ANNUALE DI SVILUPPO

	TOPICS	INDICATORI
1	Implementazione di procedure e istruzioni operative	A completamento del manuale di base previsto per accreditamento sulla base delle necessità riscontrate
2	Revisione di procedure e istruzioni operative esistenti	Se emanate da almeno 3 anni o se presenti nuove evidenze e/o nuove normative e/o nuove indicazioni regionali/aziendali
3	Sviluppo percorsi formativi specifici (base, specialistici, avanzati)	Almeno 1 anno
4	Sviluppo azioni di sensibilizzazione partecipate	Almeno 1 anno
5	Report attività anno precedente (incluse indagini di qualità percepita) e azioni di miglioramento individuate	Definire matrice di responsabilità, tempi e indicatori
6	Modifiche del modello organizzativo o dell'organismo di coordinamento da proporre o da attuare sulla base di indicazioni regionali/aziendali	Proposta alla Direzione Strategica e successivo aggiornamento atti deliberativi Almeno triennale, o in caso di necessità per esigenze organizzative o se presenti nuove normative e/o nuove indicazioni regionali/aziendali
7	Verifica e aggiornamento canali comunicativi	Pagina web istituzionale/ Carta dei servizi annuale (o in caso di necessità)
8	Verifica mantenimento criteri accreditamento	Monitoraggio annuale attraverso sistema di pre-audit
9	Riunioni dell'organismo di coordinamento RLCP	Almeno tre volte anno Rendicontazione con verbale e esiti audit
10	Accordi con Università o altri partner	Attività di ricerca o partecipazione a progetti
11	Ulteriori azioni libere	Facoltative

### 1. Implementazione di procedure e istruzioni operative

È in corso la revisione di tutte le procedure necessaria all'accreditamento al fine di uniformare i comportamenti di tutti i nodi della rete e aggiornarle secondo le più attuali evidenze scientifiche. Le procedure così prodotte andranno a comporre un manuale (***Gestione dei sintomi e delle condizioni cliniche e psicologiche nelle cure simultanee e palliative***) ad uso della RLCP.

Le procedure in corso di revisione sono:

- Gestione del dolore
- Gestione della nausea e del vomito
- Occlusione intestinale
- Gestione degli stati confusionali acuti

- Gestione della dispnea
- La sedazione palliativa
- La gestione dei conflitti
- La relazione d'aiuto
- Riconoscimento e gestione del lutto
- Fasi e strumenti di valutazione e comunicazione

Il termine di aggiornamento è previsto per il 30 aprile 2025, ci si riserva di approfondire nella seconda metà dell'anno le procedure condivise con la UOC di Psicologia, tenendo in considerazione anche i percorsi di supporto agli operatori sanitari coinvolti.

La procedura **Processi valutativi nell'ambito delle cure palliative** trasmessa con nota della Direzione Generale prot. n. 102244 del 30/12/24 verrà aggiornata successivamente all'emanazione da parte della Regione Lazio del documento "Linee di indirizzo organizzative e gestionali per l'attività delle Centrali Operative" che include anche il processo delle fasi di transitional care per le cure palliative ed in considerazione dell'implementazione della piattaforma regionale. La stessa definisce le attività previste per le dimissioni concordate e/o difficili gestite in raccordo con il TOH e la COT A.

Sono inoltre definite le procedure per:

- La gestione del rischio clinico nella RLCP
- Il sistema gestione qualità nella RLCP

Le stesse subiranno aggiornamenti sulla base dell'emanazione di procedure aziendale sugli argomenti trattati.

## 2. Implementazione di procedure e istruzioni operative

Si programma di procedere alla stesura e condivisione di ulteriori procedure e linee d'indirizzo da condividere e approvare entro il 31/01/2026.

I documenti ritenuti rilevanti:

- Il prontuario farmaceutico e protesico della RLCP (approvvigionamento farmaci, ossigeno, emoderivati, nutrizione, altro)
- Percorsi di ospedalizzazione programmata (day service/day hospital) e percorsi di ospedalizzazione concordata per emergenze non procrastinabili
- Verifica procedure trasporti ed eventuale revisione
- Verifica procedure Cure palliative di Base (raccordo con altri nodi della rete).

Per la definizione di tali documenti il gruppo di lavoro potrà essere allargato a figure professionali operanti in altri contesti.

Inoltre si renderà necessario approfondire il documento Regionale sulla trattazione e la gestione dei dilemmi etici (Determinazione 11 aprile 2025, n. G04563) e procedere con la revisione della gestione dei processi di transitional care come indicato al punto 1.

## 3. Sviluppo percorsi formativi specifici

Già inserito nel Piano Formativo Aziendale 2025 (Deliberazione Direttore Generale n° 131 del 07/03/2025) per quest'anno è incentrato sulla gestione del dolore. Da realizzarsi entro il 2025, con più edizioni, almeno una in ogni distretto al fine di facilitare la partecipazione.

Il gruppo si prende l'impegno di favorire in ogni modo la partecipazione dei professionisti di tutti i nodi della rete, inclusi volontari e appartenenti ad associazioni di malati.

Si prevede entro settembre di progettare gli eventi formativi per il 2026:

- un evento FAD di formazione di base da diffondere a tutti i professionisti operanti nei diversi nodi della rete ma anche in altri contesti aziendali. Il corso deve ritenersi il requisito minimo di base per i professionisti che operano nella RLCP (vedi neoassunti);

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani di programmazione	Interno ASL Livello 2	ASL VT

- un evento di approfondimento, di formazione specialistica, in presenza, su uno degli argomenti ritenuto rilevante dal gruppo di coordinamento;
- eventuale accreditamento FSC per gruppi di lavoro.

#### 4. Sviluppo azioni di sensibilizzazione partecipate

Evento di presentazione della RLCP al termine della prima fase del processo di accreditamento. Entro il 15 dicembre 2025.

Evento pubblico alla presenza di EELL, autorità, stakeholders e professionisti dei nodi della RLCP e/o conferenza stampa. In quella occasione si diffonderà il materiale informativo prodotto.

#### 5. Report attività anno precedente e azioni di miglioramento individuate

1. Essendo un anno di nuovo avvio si procederà con la promozione di una indagine di qualità percepita a più largo raggio che vede l'intervento dei singoli nodi della rete ma anche la messa on line di un questionario di gradimento anonimizzato che va ad indagare trasversalmente tutte le attività rivolte all'utenza che rientrano nell'ambito della RLCP.
2. Parallelamente si svolgerà un focus group per l'analisi delle criticità con gruppi di professionisti e con il tavolo del volontariato.

L'indagine si svolgerà a partire da fine aprile fino a fine ottobre, nel mese di novembre e dicembre si procederà con l'analisi dei risultati e le proposte di miglioramento.

La seconda parte dell'indagine si svolgerà tra settembre e novembre.

I nodi della rete metteranno a disposizione i risultati dell'ultima indagini di soddisfazione effettuate.

#### 6. Modello organizzativo e istituzione dell'organismo di coordinamento RLCP

Aggiornamento delle deliberazioni precedenti entro il 30 aprile.  
Definizione di abstract personalizzati per i vari attori della RLCP per facilitare la diffusione di corrette informazioni.

Bozza documenti da condividere e approvare entro il 25 aprile, si prevede deliberazione entro fine aprile/primi di maggio.

#### 7. Verifica e aggiornamento canali comunicativi

Aggiornamento pagina web sito istituzionale e Carta dei servizi.

Aggiornamento effettuato al 30 marzo in attesa di entrare in produzione entro fine aprile, incluso questionario per l'indagine di qualità percepita on line e Carta dei servizi.

#### 8. Verifica mantenimento criteri accreditamento

In attesa di completare iter di accreditamento entro il 2025 (giugno), sulla base dell'esito si procederà con il monitoraggio annuale dei criteri per il mantenimento e per il superamento della seconda fase con il supporto del gruppo di lavoro individuato (nota Commissario Straordinario prot. n. 90371 del 15/11/2024).

#### 9. Riunioni dell'organismo di coordinamento della RLCP

In considerazione delle attività di riorganizzazione e riarmonizzazione della RLCP in corso per quest'anno si prevede un numero di incontri superiore, almeno quattro.

Da inizio anno sono state già indetti tre incontri che hanno portato alla programmazione di quanto sopra (vedi verbali).

***I punti 10 e 11 al momento non vedono azioni programmate.***

Gruppo di riferimento del documento	Classificazione documento	Editore del documento
Piani di programmazione	Interno ASL Livello 2	ASL VT